



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 23 del Registro. Seduta del 23/04/2018

Oggetto: Approvazione Documento unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 17:00 nella Sala delle Adunanze Consiliari della Residenza Municipale, a seguito di avvisi diramati dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Fausto Vecchio**.

Consiglieri assegnati n. 25 - In carica n. 25.

Presenti n° 17

Assenti n° 8

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	Cariello Massimo	X
2	Petrone Antonio	X
3	Di Candia Teresa	
4	Conte Antonio	
5	Sgritta Gianmaria	
6	Cennamo Cosimina	X
7	Guarracino Luigi	X
8	Fido Santo Venerando	
9	Domini Mario	
10	Rosamilia Filomena	X
11	Vecchio Fausto	X
12	Masala Emilio	X
13	Presutto Giancarlo	X

N.	COGNOME E NOME	PRES.
14	Piegari Giuseppe	X
15	Marchesano Vincenzo	X
16	Busillo Carmine	X
17	Grasso Roberto	X
18	Altieri Rosa	
19	Merola Pierluigi	X
20	Infante Pasquale	X
21	Rizzo Francesco	
22	La Brocca Giuseppe	
23	Bonavoglia Vittorio	X
24	Cuomo Antonio	X
25	Cardiello Damiano	X

Partecipa il Segretario Generale Livia Lardo.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

II Punto all'O.d.G.

"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020".

ALLE ORE 18:28 ENTRANO I CONSIGLIERI PETRONE E CARDIELLO.

Consiglieri presenti n. 17.

Il **Presidente** prende la parola proponendo di fare un'unica discussione con successive votazioni separate dei due argomenti all'ordine del giorno, Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione e Finanziario 2018-2020, che ritiene siano collegati, nonché di concedere più tempo a disposizione dei Consiglieri che intendono intervenire. Comunica che sono stati presentati degli emendamenti, con i relativi pareri degli uffici.

L'intervento è riportato integralmente in separato atto stenotipato, allegato "sub. c".

Gli emendamenti presentati di gruppo "UDC Noi con L'Italia", con nota prot. n.18755 del 11/04/2018, al Bilancio 2018-2020, sono allegati al presente atto, alla lettera "sub d".

L'emendamento presentato dal consigliere Domini, acquisito al prot. n.19266 del 13/04/2018, relativo al Bilancio, è allegato al presente atto, alla lettera "sub e".

L'emendamento presentato dal consigliere Domini, acquisito al prot. n. 19268 del 13/04/2018, relativo al DUP, è allegato al presente atto, alla lettera "sub f".

ALLE ORE 18:30 ENTRA IL CONSIGLIERE CONTE. PRESENTI 18.

Interviene il **vice Sindaco**, il quale, prima di relazionare in merito, ringrazia il Sindaco, i Consiglieri, la Giunta, gli uffici e la Commissione Bilancio, che hanno lavorato all'elaborazione del documento.

Ritiene che il Consiglio comunale di questa sera sia basilare e fondamentale per l'attività politica-amministrativa del 2018 e per il biennio successivo, in quanto è oggetto di analisi e valutazione il DUP, Documento Unico di Programmazione, 2018-2020 e perché chiude temporalmente la sezione strategica del quinquennio di mandato.

L'intervento del vice- Sindaco è riportato nell'allegato verbale stenotipato, allegato alla lettera "sub c".

Alle ore 18:40 entra il consigliere Fido. Presenti n. 19.

Alle ore 18:59 entra il consigliere Di Candia. Presenti n. 20.

Alle ore 19:07 entra il consigliere entra il consigliere Rizzo. Presenti n. 21.

Alle ore 19:18 entrano i consiglieri Domini e La Brocca. Presenti n.23.

Il **Presidente** apre il dibattito.

Interviene il consigliere **Cardiello**, il quale prima di intervenire in merito agli argomenti all'ordine del giorno, rivolgendosi soprattutto al Segretario Comunale, chiede perché l'appello sia stato fatto alle 18:30, mentre la convocazione era per le 18.00.

Si rivolge, quindi, al Responsabile del Settore Finanziario, ragioniere Marmora, per delle spiegazioni circa alcune notizie apparse sui giornali, in merito alla crisi che sta sopportando la società Eco Ambiente per 36 milioni di euro di debiti nonché debiti da parte del Comune di Eboli per circa 521 mila euro, dei quali non trova riferimento né nel DUP né nel Bilancio. Pertanto, chiede se tali fondi siano compresi in una voce specifica oppure nel totale.

INTERVENTO DEL RAGIONIERE MARMORA FUORI MICROFONO.

Interviene il **consigliere Conte** il quale, sempre in via pregiudiziale per quanto riguarda l'insediamento del Consiglio Comunale, ribadisce che l'appello del consiglio comunale deve essere fatto alla data stabilita nella convocazione e chiede al Segretario Generale se il Consiglio comunale insediatosi sia valido.

Interviene il **consigliere Infante**, il quale ritiene che su questa questione bisogna evitare precedenti e, quindi, chiede che la prossima volta il Consiglio deve avere inizio in base all'ora stabilita nell'avviso di convocazione.

Interviene il **Segretario Generale**, la quale rassicura i consiglieri che il Consiglio può proseguire lecitamente.

Il **Presidente** apre il dibattito sul DUP e sul Bilancio.

Interviene il consigliere **Piegari**, il quale comunica che il suo gruppo ritirerà gli emendamenti presentati in merito a dei correttivi al bilancio su tre temi della politica: welfare, sicurezza e politiche giovanili, in quanto solo in giornata sono venuti in possesso del relativo parere.

Nel passare ad illustrare i citati emendamenti, chiede al Sindaco e al Consiglio di voler condividere alcuni degli indirizzi che il suo gruppo ha fornito e di implementare questi indirizzi all'interno dell'azione di governo, a partire soprattutto dalla prossima variazione di bilancio, per lo stanziamento dei fondi che ritengono vadano investiti nei settori indicati.

Interviene il **consigliere Cardiello**, il quale precisa che l'art. 38 stabilisce che all'ora stabilito nell'avviso di convocazione, il Presidente del Consiglio deve invitare il Segretario Generale a

procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Interviene il **consigliere Conte**.

Alle ore 20.17 entra il consigliere Sgritta.

Consiglieri presenti n.24.

Interviene il consigliere Cennamo.

Interviene il consigliere Cardello.

Interviene il consigliere Domini.

Interviene il consigliere Cuomo.

Interviene il consigliere Busillo.

Interviene il consigliere Petrone.

Interviene il consigliere Infante.

Interviene il consigliere Marchesano.

Interviene il consigliere Merola

Interviene il consigliere La Brocca.

Il **Presidente** nel dichiarare chiuso il dibattito, concede la parola al Sindaco.

Interviene il **Sindaco**, il quale, ritiene che sia dalla relazione del vice Sindaco che da alcuni interventi dell'opposizione e dei Consiglieri di maggioranza ci sono stati degli stimoli importanti di riflessione tra cui anche quello del Presidente del Consiglio. Però, consentitemi innanzitutto di ringraziare la struttura che ha reso possibile ciò. In primis dal vice Sindaco, dalla struttura che affianca Marmora, la Presidente della Commissione, il Segretario Generale Livia Lardo. Passa, quindi, a ricordare le iniziative avviate e realizzate dall'Amministrazione.

Tutti gli interventi sono riportati integralmente in separato atto stenotipato, allegato alla lettera "sub c".

Il **Presidente** mette in votazione gli emendamenti per i quali è stato espresso parere favorevole, passando alla lettura degli emendamenti presentati dal Consigliere Domini: prot.n 19266 del 13/04/2018 (Bilancio) e prot.n 19268 del 13/04/2018 (DUP).

"Quindi, il consigliere chiede di emendare il bilancio di previsione 2018 – 2020 nel seguente modo: con riferimento al programma 05 gestione dei beni patrimoniali e demaniali in relazione descrittiva sostituendo la relazione in DUP, quella allegata alla presente nota, contenente integrazioni inerenti a quanto esposto in premessa e che forma parte integrante e sostanziale del presente emendamento. La premessa è: il Consigliere premette che appare evidente la

necessità di un coordinamento fra le APO per un migliore e più rapido sviluppo della fascia costiera nonché il perseguimento della centralizzazione della gestione delle utenze energetiche ed ottimizzazione delle relative prestazioni soprattutto con riferimento alla pubblica illuminazione con valutazione anche di fonti esterne di finanziamento ed infine appare evidente anche sviluppare un'analisi critica circa la possibilità offerte dal decreto Resto al Sud nonché regolamentazione usi civici livelli. Questo è l'emendamento al DUP del Consigliere Domini.

Ci sono dichiarazioni di voto? Prima di passare alle dichiarazioni di voto volevo leggere l'altro emendamento.

Chiede di emendare il bilancio di previsione 2018 – 2020 con riferimento all'anzidetto piano finanziario mantenendo inalterato l'importo di € 9.255, sostituire la voce di imputazione quota annua per Consorzio Bacino Salerno 2 con la voce quota annua per contributo ATO rifiuti”.

Interviene il **consigliere Conte, per dichiarazione di voto**: “Saremo quanto più rapidi è possibile perché sinceramente la mia proposta iniziale che certamente non vale per stasera per ovvi e opportuni motivi, trova fondamento stasera sulla validità della stessa a mio giudizio, cioè quello di rivoluzionare un po', così come avviene in Parlamento, la finanziaria non si fa in una sera o in un giorno. Giacché questo è un Comune importante e ha uno strumento ampio per cui la proposta, che ribadisco, è che spero il Presidente possa prendere in considerazione e portarla alla conferenza dei capigruppo qualora la volesse convocare in termini e nei modi giusti e come da regolamento, quello di discutere e di fare più di un Consiglio Comunale a prescindere dal numero legale perché il Consiglio Comunale non deve votare, ma deve essere utilizzata la seduta come strumento di approfondimento e di confronto vero perché questa stasera non è che c'è stato confronto, stasera abbiamo tentato di urlare gli uni agli altri le cose che non vanno e poi il Sindaco ha urlato a noi le cose che vanno e le questioni e i problemi affrontati e le questioni e i problemi risolti e giacché noi riteniamo questo lato del banco che vi sono temi molto alti, molto forti, importanti, riteniamo che questi temi vadano portati in Consiglio Comunale, vadano affrontati, vadano discussi e che si crei un vero e proprio confronto, senza stravolgere naturalmente quello che è il percorso della maggioranza. Io non voglio partire da proposte portate da noi, voglio partire da proposte all'interno del DUP o del futuro DUP che si andrà ad approvare, a modificare, a integrare da qui a sei mesi nella prima tornata e da qui a un anno per la seconda tornata. Sindaco, non si tratta di fare le differenze come normalmente fa La Brocca, cosa avete fatto voi, cosa abbiamo fatto noi, noi sinceramente di questo non parliamo in Consiglio Comunale e quando Pierluigi mi riprende nel corridoio dicendo che continuo a stare in campagna elettorale, a me sembra invece che in campagna elettorale sia il Sindaco che La Brocca e qualche altro lo siate ancora e naturalmente continuate in questa scia pubblicitaria di quello che si sta facendo. Le cose enunciate dal Sindaco che rispetto e valuto per quello che sono, non è altro, caro Massimo, che se tu dici abbiamo messo 100 punti luce è probabile che l'Amministrazione Rosania, Melchionda o altre ne abbiano messi 200 di punti luce. Se tu hai fatto un chilometro di asfalto probabilmente

quelli ne hanno fatto 3 di chilometri. Se tu pensi che hai risolto il problema degli acquedotti è probabile che loro lo avranno risolto prima. Noi stiamo tentando disperatamente, e lo riassumo in 3, 4 battute, e qui vorremmo darvi pieno contributo perché nell'ordinaria amministrazione non siamo mai intervenuti, non ci siamo mai permessi di dire nulla perché ogni sindaco, ogni amministrazione, deve e può fare il proprio dovere, detto così, fuori dalle righe, anche per preparare il terreno a un futuro mandato, a un confronto elettorale che da qui a un poco deve arrivare. Noi da questo lato stiamo tentando disperatamente di dire, 4, 5, 6 questioni importanti, fissiamo un punto, apriamo il discorso, apriamo il confronto. A) la vicenda dell'ambiente, quella complessiva che riguarda le strutture esistenti sul territorio, i corsi d'acqua, quello che è avvenuto negli ultimi mesi, i comitati che si sono formati sul territorio, la città. Questa Amministrazione, a, b e c, compostaggio, STIR ed altro, avere una posizione precisa e la questione ambientale, che noi riteniamo fondamentale va riportata all'interno del PUC come discorso più generale cioè salvaguardia dell'ambiente, disegno dell'ambiente, carta dell'ambiente, mi sta bene anche questo. Le infrastrutture che riguardano questa città, lo svincolo autostradale, lo citava prima il Consigliere Antonio, tu sei comunque un Parlamentare, sei uno che ha fatto il parlamentare, bisogna avere rispetto dei ruoli che uno ha svolto, lo svincolo autostradale che è una vicenda straordinaria e importante che noi riteniamo debba essere discussa in Consiglio Comunale fa pendant con questo progetto, con questa ipotesi di progetto della bretella che bypasserebbe parte del nostro territorio, bypasserebbe Scalo Capaccio, Paestum e quant'altro e porterebbe il traffico verso Agropoli quindi verso il sud della provincia che, ripeto, da un lato potrebbe essere positivo perché drena e scarica un po' il traffico, dall'altro un'intera area, metà Valle del Sele resta fuori da questo discorso. Ne dobbiamo discutere e ne dobbiamo parlare. Per esempio la vicenda dell'immigrazione, prima non ho fatto una battuta contraddittoria, vi è una lieve flessione scolastica, che credo sia generale su tutto il territorio, e non mi potete contestare che vi chiedo una più dignitosa sistemazione degli uffici comunali di Santa Cecilia anche perché quegli spazi servono alla scuola perché quella scuola, che è una scuola di frontiera, la Virgilio, deve essere una scuola che ha più PON, più progetti. Quindi ha bisogno di più spazi, io ci vado anche di pomeriggio e vedo che ci sono carenze anche di spazi e quant'altro. Progetti europei, abbiamo detto sviluppo, fascia costiera, che vuole questa Amministrazione, che può suggerire l'opposizione. Abbiamo detto e stiamo dicendo una serie di cose ormai da tempo. I fondi europei li perdiamo, abbiamo un ufficio che possa progettare, dobbiamo andare all'esterno, vogliamo un confronto su questo. Detto questo perché il Presidente non può concedermi altro spazio come da regolamento, e poi come dicevo prima e finisco, sulla questione della legalità, tutto un percorso a parte la sicurezza, a parte la telecamera, il Presidente sa perfettamente a che cosa mi riferisco, io credo che si debba aprire una riflessione vera, su questo chiedo poi in variazione di bilancio futuro se si attrezza un progetto serio, completo scuole, comitati di quartiere e quant'altro per poter mettere mano a un progetto vero sulla questione della legalità. Giacché tutte queste cose non le abbiamo visto, non le notiamo all'interno del DUP, né sul bilancio, non

mi soffermo su altro né mi soffermo sugli emendamenti che tra l'altro come opposizione non né abbiamo presentati ritenendo che le questioni fondamentali erano queste qui naturalmente siamo contrari e il nostro voto è sfavorevole."

Interviene **per dichiarazione di voto, il consigliere Cuomo:** "Il problema è che il dibattito e la discussione in Consiglio Comunale si svolge e si articola in una situazione impari. Capisco che la maggioranza è la maggioranza e l'opposizione è l'opposizione però è talmente difficile confrontarsi. Al netto di tutto questo io cerco di esercitare il nostro voto negativo al bilancio con due esempi a tutto quello che ha detto il Sindaco, anche all'intervento che hai fatto tu per il quale colgo la positività di aprire una fase nuova però vorrei spiegarvi una cosa, forse non sono stato capace prima di spiegarvelo. Il Sindaco non deve confondere che 15 giugno è diventato Sindaco e ha trovato una città all'anno zero, quando lui mi fa il paragone che nel 2015 nel centro storico c'erano 7 ristoranti e oggi ce ne sono 12 io posso rispondere che con la potenzialità del centro storico di Eboli con un'Amministrazione sana, capace e produttiva avremmo oggi avuto 150 ristoranti perché il paragone che fa con la vecchia Amministrazione non lo deve fare a me, io non l'ho voluto come alleato del centro sinistra essendo stato lui Sindaco di centro sinistra perché avevo dato un giudizio prettamente negativo della gestione degli ultimi 10 anni, paradossalmente, e non per fare polemica, come dice Massimo è stato suo alleato. Vuoi un altro esempio così esplicito il perché del voto negativo? La fascia costiera di Eboli, Peppe La Brocca, non troviamo la cicoria, a me non piace la cicoria, ieri pomeriggio alle 5 di pomeriggio mi sono recato sul lungomare di Capaccio - Paestum che è un cugino di Eboli, ha un suo litorale, noi abbiamo il nostro con una differenza che percepisco, per questo motivo dico che va verso il declino e questo declino non si è fermato, ieri c'era più gente in tutti i locali, qualche volta mi hanno detto che c'era anche il Sindaco e il Presidente in qualche locale, che neanche a luglio c'è tanta gente. Non sono turisti, è una partecipazione del posto, di Eboli, di Battipaglia, di Santa Cecilia, di Salerno, di Albanella, di Altavilla che vanno lì. Allora, noi abbiamo la nostra fascia costiera che non è un primato a dire che quando c'era Melchionda mandavamo una volta l'anno a tagliare l'erba e oggi andiamo tre volte, caro Peppino, ma di che parliamo? L'ultimo esempio e chiudo ed esplicito il voto negativo, noi a Eboli se non riusciamo a trovare lo strumento per riacquistare di comunità e l'autorevolezza della città, è vero che dopo 30 anni abbiamo visto una gru, io perciò dico che il declino parte da lontano, dopo 30 anni ho visto una gru, però vi faccio un esempio, capite lo stato di salute della nostra comunità, in tempi remoti e di altre località quando mettono una gru ci vogliono pochi giorni per portare tutto venduto, capite che voglio dire? Noi abbiamo un paio di costruzioni finali a Eboli che sono mesi che stanno lì e non viene l'attrazione. Questa è la spia che il Comune non è in salute. La spia che il Comune non è in salute è dovuta a queste cose. Allora, io voglio andare col Sindaco Cariello a fare il calcolo il sabato sera, ci mettiamo a girare i 12 ristoranti e prendiamo la presenza degli ospiti, poi porto il Sindaco in altre città come Eboli e prendiamo la presenza degli ospiti. Questo non significa che il Sindaco non stia lavorando anzi, però dico che

il centro storico ha bisogno di un parcheggio per i residenti. Ci sono diverse misure per farlo, o il project financing o un finanziamento o un privato che fa una convenzione con il Comune o il Comune che fa un mutuo e lo fa. Perché non farlo? Dare ai residenti un servizio che può essere un parcheggio perché tutti i residenti dei centri storici hanno il parcheggio, se vai nel centro storico di Salerno la sera non trovi una macchina in strada ma, perché è così. Allora, vogliamo dotarci nel nostro centro storico di questi servizi? La lista della spesa così come è stata fatta, non produce risultati utili per questa società, non si deve convincere lui perché poi sbaglia, pecca di presunzione e probabilmente gli scappa di mano la realtà, non deve parlare di un paese virtuale, lui deve scendere col proprio entusiasmo e con il proprio ottimismo in un paese reale che è diverso da quello che lui ci ha enunciato qualche minuto fa. Questo non significa ripeto, che io non approvo il suo attivismo perché è vero, ci credo quando lui dice che è andato al comitato per le universiadi, ma certamente quando loro nemmeno sapevano che Eboli aveva un Pala Sele di quella dimensione, quando hanno preso atto della cosa hanno detto avete ragione, veniamo ad Eboli a fare quello che bisogna fare. La gestione della Multi Servizi rispetto alla gestione dei parcheggi sono due cose completamente diverse. La città di Salerno ha 7 partecipate per 7 servizi, Salerno Energia, Salerno Mobilità, Salerno Acquedotto, ecc. Noi potevamo tranquillamente fare la partecipata per i parcheggi che producono utilità, non c'entra la Multi Servizi che era un ramo, tra l'altro anche secondario aggiunto in un secondo momento perché la Multi Servizi è nata per altri problemi, non è nata per gestire il parcheggio. Noi dobbiamo ringraziare il Commissario prefettizio che ha portato in liquidazione sia la Multi Servizi che l'Eboli Patrimonio e la Eboli Patrimonio non la sottovalutate, portatela in Consiglio Comunale. Sapete perché? Perché bisogna vedere la banca Monte dei Paschi di Siena cosa vanta rispetto al nostro Comune, perché quello è patrimonio del nostro Comune, noi in quella società abbiamo conferito beni nostri e la banca Monte dei Paschi di Siena si sente tutelata perché dice io mi riprendo. Perciò andiamoci piano altrimenti perdiamo dei nostri patrimoni per un errore fatto dalla passata Amministrazione, lascia perdere la Corte dei Conti che non ha riscontrato, ma lì c'è stato uno sperpero di danaro e ci siamo trovati una società che ha prodotto una perdita per il nostro Comune. Quindi il voto resta negativo.

PRESIDENTE: Ci sono altre dichiarazioni di voto? Ripeto ancora una volta che la dichiarazione di voto serve a chiarire le motivazioni del voto. Stasera abbiamo sentite belle parole che però vanno in un'altra direzione. I Consiglieri Comunali possono fare questa attività in altro momento oppure durante altri dibattiti. Per cortesia vi chiedo di attenervi alla spiegazione di quella che è la vostra volontà di votare."

Interviene, per dichiarazione di voto, il consigliere Guarracino: "Ringrazio i colleghi dell'UDC che mi hanno permesso di fare la dichiarazione di voto a nome loro. I cittadini che oggi erano presenti in aula e a casa in realtà non devono aver capito molto di questo documento, un malloppo di 100 pagine tra DUP e bilancio, poco chiaro, documento prettamente burocratico che andrà tradotto con precise scelte amministrative dalla Giunta e da

questa maggioranza. L'impressione è che si tratti in alcuni punti di un documento precompilato relativo ad altre realtà e fatto coincidere con la nostra attraverso l'inserimento di alcuni particolari esigenze solo dai tecnici, queste esigenze però potevano e dovevano essere più maggiori e più incidenti sulle politiche giovanili, la sicurezza, la litoranea. Forse era meglio compilare le missioni e i programmi convocando prima la maggioranza per trovare soluzioni condivise per il futuro di questo Comune. A Eboli non serve un DUP e un bilancio di oltre 100 pagine, ne bastano 3 in cui si spieghi chiaramente cosa si intende realmente fare. Concludo dichiarando che il voto dell'UDC sarà favorevole per dovere di maggioranza ma, saremo vigili agli indirizzi indicati monitorando i prossimi atti della Giunta e degli uffici che ci dovranno condurre con idee chiare al prossimo bilancio."

Il Segretario Generale procede alla votazione dell'emendamento prot. n.19268 del 13/04/2018, relativo al DUP.

Consiglieri Presenti e Votanti: n.20 (Cariello, Vecchio, Petrone, Conte, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Merola, Infante, Bonavoglia, La Brocca, Cuomo).

Consiglieri Assenti: n.5 (Di Candia, Fido, Altieri, Rizzo, Cardello).

Voti favorevoli: n.16 (Cariello, Vecchio, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Merola, , Bonavoglia, La Brocca)

Voti contrari: n.4 (Petrone, Conte, Infante, Cuomo)

Astenuti: 0.

LA PROPOSTA DI EMENDAMENTO E' ACCOLTA.

Si procede alla votazione del secondo punto all'o.d.g., così come emendato:

"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020".

Consiglieri Presenti e votanti: n. 20 (Cariello, Vecchio, Petrone, Conte, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Merola, Infante, Bonavoglia, La Brocca, Cuomo)

Consiglieri assenti: n.5 (Di Candia, Fido, Altieri, Rizzo, Cardello)

Voti favorevoli: n. 16 (Cariello, Vecchio, , Sgritta, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Merola, , Bonavoglia, La Brocca)

Voti contrari: n. 4(Petrone, Conte, Infante, Cuomo)

Astenuti: 0.

SI PROCEDE ALLA VOAZIONE DELL'IMMEDIATA ESEGUIILITA'.

Consiglieri Presenti e votanti: n. 20 (Cariello, Vecchio, Petrone, Conte, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Merola, Infante, Bonavoglia, La Brocca, Cuomo)

Consiglieri assenti: n.5 (Di Candia, Fido, Altieri, Rizzo, Cardiello)

Voti favorevoli: n. 16(Cariello, Vecchio, , Sgritta, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Merola, , Bonavoglia, La Brocca)

Voti contrari: n. 4(Petrone, Conte, Infante, Cuomo)

Astenuti: 0.

Il secondo punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020", è approvato con l'immediata esecutività.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

il D.Lgs. n. 267/2000 disciplina ordinamento degli Enti locali;

che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi per garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

che il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio di programmazione"

che il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo tra gli strumenti di programmazione, il Documento unico di programmazione, di seguito DUP;

Preso atto che Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Preso atto che Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Preso atto che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

a) le principali scelte dell'amministrazione;

b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- la gestione del patrimonio;

- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di pareggio di bilancio;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione; ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 120/2018 avente ad oggetto "Approvazione Documento unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020"

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 423/2017 avente ad oggetto "Approvazione schema programma triennale delle Opere Pubbliche 2018 - 2020 ed elenco annuale 2018"

Considerato che la legge non ha fissato un termine per la deliberazione consiliare;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

Dato atto che lo schema di DUP allegato sotto la lettera A) al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato, il programma delle opere pubbliche di cui alla delibera di G.C. 423 del 28/12/2017, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui alla delibera di G.C.59 del 23/02/2018, il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare Annualità 2018 di cui alla delibera di G.C. 61 del 23/02/2018 e la delibera del fabbisogno del personale di cui alla delibera di G.C. 156 del 23/04/2018;

Considerato che lo stesso DUP è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Visto

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;

lo Statuto dell'Ente;

ACQUISTO il parere del Collegio dei Revisori dei conti allegato (B) al presente atto;

ACQUISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISTO, altresì, il parere del Segretario Generale in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione, così come emendata, a seguito dell'approvazione dell'emendamento prot. n. 19268 del 13.04.2018 (allegato "sub f");

VISTA la votazione precedentemente riportata di:

Consiglieri Presenti e votanti:n. 20

Consiglieri assenti :n. 5

Voti favorevoli: n. 16

Voti contrari: n. 4

Con la quale la proposta di deliberazione è approvata, con l'immediata esecutività,

DELIBERA

-DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 11872011, il Documento Unico di programmazione per il periodo 2018/2020, così come emendato, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) che contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato, il programma delle opere pubbliche di cui alla delibera di G.C. 423 del 28/12/2017, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui alla delibera di G.C.59 del 23/02/2018, il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare Annualità 2018 di cui alla delibera di G.C. 61 del 23/02/2018 e la delibera del fabbisogno del personale di cui alla delibera di G.C. 156 del 23/04/2018, quale parte integrale e sostanziale, con gli emendamenti approvati;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione, data l'urgenza, immediatamente eseguibile con successiva separata votazione e con lo stesso quorum di cui in narrativa, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



Comune di Eboli

Oggetto: Approvazione Documento unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 23/04/2018

Il Responsabile Area
Cosimo Marmora

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 23/04/2018

Il Responsabile Area Finanziaria
Cosimo Marmora

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 21 ottobre 2015, n. 36387, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

Eboli, lì 23/04/2018

Segretario Generale
Livia Lardo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

IL PRESIDENTE
Fausto Vecchio

IL SEGRETARIO GENERALE
Livia Lardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 15/05/2018 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 30/05/2018, n. di pubblicazione 1552

Il Servizio Segreteria Generale
Anna Masci

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/05/2018

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 15/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Livia Lardo